



rupestris

Bollettino dell'Associazione Verona Birdwatching

indice

- Lessinia: *sperem in ben* 1
- Luglio-dicembre 2016: sei mesi di osservazioni 2
- Un Big Day da record! 3
- Qualcosa si muove? 4
- Po di Pila in barchino e Sacca di Scardovari 6
- Tortolino Day 2016 8
- Incontri 9
- Nuove offerte esclusive per i soci VR BW 10
- Censimento garzaie di Veneto, Trento e Bolzano 10
- Local Patch Game 2016 11
- Digiscoping Contest 2017 11



Lessinia: *sperem in ben*...

Associazione Verona Birdwatching

consiglio direttivo

Maurizio Sighele (presidente), Cristiano Izzo (vicepresidente), Carla Chiappisi, Vittorio Fanelli, Roberto Lerco, Giacomo Sighele, Corrado Zanini

sito web

www.veronabirdwatching.org

YouTube

[youtube.com/user/veronabirdwatching](https://www.youtube.com/user/veronabirdwatching)

facebook

www.facebook.com/veronabw

Twitter

twitter.com/veronabw

contatti

info@veronabirdwatching.org

Dal 2006 Verona Birdwatching pubblica il resoconto annuale delle osservazioni ornitologiche nel **Parco Regionale della Lessinia**. Le specie di uccelli segnalate in questo territorio protetto sono oggi oltre 200, un numero decisamente importante per l'ambiente montano.

Una ricerca ornitologica mirata, portata a termine all'interno del Parco prima della sua istituzione, aveva elencato un numero di specie decisamente più basso: 111. Già nei primi anni di vita di quest'area protetta il numero delle specie di uccelli segnalati in Lessinia è salito di circa il 20%!

L'aumento degli osservatori che si è riscontrato negli ultimi anni ha sicuramente portato a una maggior quantità di segnalazioni. Ricordiamo che solo da 6-7 anni è stata accertata

la nidificazione del gufo reale, che fino a qualche anno fa era considerato di presenza assai sporadica. Anche l'aquila reale era considerata un nidificante occasionale.

La nostra associazione teme che qualsiasi modifica alla legge regionale che riduca i confini dell'area protetta del Parco della Lessinia possa mettere a rischio i progressi naturalistici e la conservazione della biodiversità.

Ci auguriamo e auspichiamo che questo nuovo anno 2017 porti a un ripensamento rispetto a quanto ipotizzato e che si mantenga almeno lo *status* attuale, anche se ci piacerebbe valorizzare queste aree protette con leggi e interventi ancor più adeguati.

Maurizio Sighele

Luglio-dicembre 2016: sei mesi di osservazioni

La **MONACHELLA** delle cave nei pressi di Fosse osservata dal 2 giugno pare abbia nidificato in una coppia mista con una femmina di culbianco!

Una **CICOGNA NERA** (forse la stessa) a Dosso Alto il 10 luglio, a Bocca di Selva il 21 e a Sengio Rosso il 23. Altre 4 **CICOGNE NERE** sono transitate sopra Santa Lucia d/M, osservate durante il monitoraggio dei falchi pecchiaioli tra il 22 e il 26 agosto. Qui osservata anche un'**AQUILA MINORE** il 22 agosto e un'altra il 30.

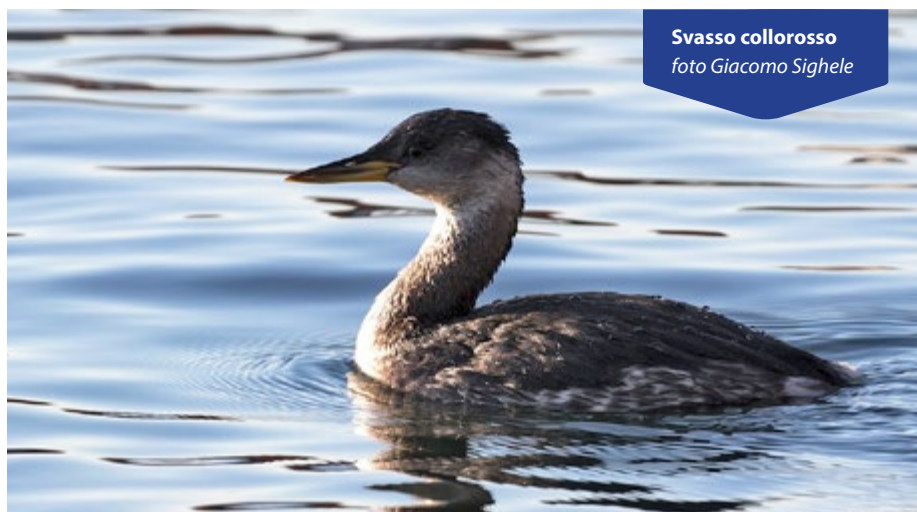
Un'**ALBANELLA PALLIDA** a Dosso Alto il 31 agosto, da 1 a 12 **PIVIERI TORTOLINI** dal 31 agosto e per tutto il mese di settembre tra Podestaria e Castelberto. Il 4 settembre qui è passata anche una **CUTRETTOLA TESTAGIALLA ORIENTALE**.

Molto interessante l'ascolto di un **RE DI QUAGLIE** in canto a Prà Alpesina sul Baldo il 20 luglio; sempre sul Baldo un **VENTURONE ALPINO** il 6 agosto e uno in seguito anche il 28 ottobre.



Airone schistaceo
foto Simonetta Tascio

1-2 **GRILLAI** a Canello tra il 30 luglio e il 16 agosto. Un **RONDONE PALLIDO** a Verona il 23 luglio, 2 ad Avesa il 23 agosto, dove un **CANAPINO MAGGIORE** era presente il 3 agosto. Altri **RONDONI PALLIDI** a Canello il 19 agosto e a San Zeno d/M il 20. Un **PORCIGLIONE** tra le case a Verona, zona Ponte Pietra.



Svasso collarosso
foto Giacomo Sighele

Nel golfo di Peschiera si è rifatto vedere un **AIRONE SCHISTACEO** l'1 agosto e il 20 settembre. Sempre nel golfo, in settembre sono stati osservati 1-4 **STERCORARI MEZZANI** e il 14 settembre anche un **LABBO CODALUNGA**, oltre a qualche **MIGNATTINO PIOMBATO** e **ALIBIANCHE**. Un **VOLTAPIETRE** molto confidente a Lido Campanello il 12 settembre e una **PITTIMA MINORE** a Bevedere il 17 settembre.

Sono continuate anche nella seconda metà del 2016 le osservazioni di **SMERGO MAGGIORE** nel Medio Garda, dove a fine novembre sono tornate le **STROLAGHE MEZZANE**.

A Garda in dicembre nuove presenze di **GABBIANI PONTICI** oltre a 1-2 **SVASSI COLLOROSSO**. Una **MORETTA TABACCATA** è stata segnalata prima a Cisano a fine novembre e poi a Peschiera d/G fino alla fine anno.

A fine novembre 5 **VOLPOCHE** a Lido Ronchi e una a Belvedere, 1-2

indd. poi al Frassino. A Lido Ronchi il 29 novembre anche un **GABBIANO NORDICO**, mentre un **GABBIANO CORALLINO**, 4-5 **ORCHI MARINI** e alcuni **QUATTROCCHI** sono stati osservati a Fornaci e uno **ZAFFERANO** a Pacengo e poi il 23 dicembre a Belvedere.

In Val di Sogno un'**OCA SELVATICA** l'8 dicembre. A partire da metà dicembre un **FORAPAGLIE CASTAGNOLO** si è fatto osservare a Porto Bergamini. A Lazise 10 **MORETTE GRIGIE** il 30 dicembre e 150 **FISTIONI TURCHI** tra Garda e Torri d/B il 31 dicembre.

Almeno 5 **MORETTE TABACCATE** a Camacici il 16 ottobre. Un **GUFO DI PALUDE** in Sprocara il 27 novembre. Fino a 38 **IBIS SACRI** insieme al Feniletto, uno anche a Verona il 29 dicembre.

Un **GRIFONE** tra la Valdadige e la Lessinia l'1 novembre. Un **CORVO COMUNE** è stato osservato alle Sorgenti del Tione il 20 dicembre.

GABBIANI PONTICI, un **GABBIANO NORDICO** e **ZAFFERANI** segnalati anche a Verona in dicembre.

Segnalazioni di **AVERLA MAGGIORE** in quota a Dosso Alto, Malga Costeggioli, e Val Sguerza, in pianura a Torretta e Vo' Pindemonte. Un **NIBBIO REALE** a Castagnè il 13 dicembre.

il **Big Day 2016** di Verona Birdwatching è stato caratterizzato dalla mancanza di una vera e propria competizione, dato che ha partecipato un'unica squadra (composta dal sottoscritto Cristiano Izzo, Mick Allen e Paolo Bertini): ciò ha ispirato il nome della nostra squadra: **Combattenti Solitari**.

La domanda che sorge spontanea è: sì ma, allora... che gara è? Per chi ha la passione del bw, la **24 ore** è un'esperienza sempre piacevole e da provare almeno una volta... ma non solo: avevamo un record da battere, ovvero superare le 119 specie in provincia di Verona, risultato raggiunto nel 2008 dalla compagine degli **OttoVolanti**. Tutte in un giorno, viste o sentite dalla maggioranza dei membri della squadra, almeno da 2 su 3 birders nel nostro caso.

Il 30 aprile 2016 abbiamo percorso circa 290 Km (pochi rispetto ai **Big Day** degli anni passati) con la mia Pandina 4X4, tutti in provincia di Verona, senza nessun sconfinamento. Partenza alle ore 04:30 in quartiere Borgo Venezia e arrivo alle ore 22:00 a Ponte Crencano: 17 ore e mezza di puro birdwatching!

Il sottoscritto era addetto alla guida, mentre Mick e Paolo erano addetti al conteggio e all'approvvigionamento di viveri e bevande... oltre ad anticiparmi nell'ascolto di canti e richiami, che il sottoscritto dopo 25 anni di Rock Blues sente ormai a fatica...

Gli ambienti visitati variavano dalla collina all'altopiano della Lessinia sfiorando i 1600 metri di altitudine, dal lago fino alla pianura; la temperatura minima, "assaggiata" in Lessinia a San Giorgio alle ore 5:15 circa, era di -6°, la massima sul lago di Garda a Peschiera alle 13:30 circa era di 24°. Purtroppo le ultime ore di luce nella zona delle risaie isolate sono state caratterizzate dalla scarsa visibilità e dalla pioggia, ma come ogni *birder* spera, il brutto tempo a volte in periodo di migrazione può regalare delle gradite sorprese, ed è poi accaduto a Montalto.

Un Big Day da record!

In ogni 24h che si rispetti ci sono sempre degli uccelli "banali" che danno buca o che fanno penare: non abbiamo incredibilmente visto i gracchi alpini, l'occhiocotto, lo strillozzo, mancate anche latottavilla a Vallene e la calandrella a Vò Pindemonte. Altri uccelli "facili" non erano ancora arrivati come l'averla piccola, la sterpazzola, il gruccione, il succiacapre... Succede inoltre che alcuni uccelli siano visti da un solo componente del team (è accaduto con il calandro).

Da ricordare:

- i **FAGIANI DI MONTE** del Valon del Malera alle 7,30 circa, si sentivano addirittura da malga Campolevè con i loro curiosi rugolii, in zona anche coppie di **CODIROSSONE** e **MERLO DAL COLLARE**;
- show di rapaci in media Lessinia con **BIANCONE**, **AQUILA REALE** e **ASTORE**
- un sorprendente **FALCO DI PALUDE** di passaggio a Ceraino!
- un **LUÌ VERDE** ai piedi del monte Moscal, Affi;
- a Lido Ronchi abbiamo visto 2 **AVOCETTE** in volo basso, oltre a decine di mignattini comuni più al largo, misti ad alcuni **MIGNATTINI ALIBIANCHE**;
- entusiasmante un **AIRONE ROSSO** che ha sorvolato basso il lago al largo di Fornaci
- allo Sguazzo di Montalto pullulare di limicoli: 4 **GAMBECCHI NANI** già segnalati il giorno precedente, un paio di **CORRIERI GROSSI** insieme ad almeno 5 corrieri piccoli (didattico), **TOTANI MORI**, beccaccini... anche una **VOLPOCA**, anch'essa presente dal giorno prima; erano presenti poi specie più comuni come il martin pescatore e l'airone bianco maggiore: l'esaltante crescendo ci fa sentire il profumo di un'impresa che ormai sembrava destinata ad essere rimandata;

- il passaggio di un **FALCO PESCATORE**, alto tra i nuvoloni e trasportato verso nord est dal vento che in quel momento infuriava annunciando tempesta;
- ci han fatto penare per tutta la giornata i più bei **CODIBUGNOLI** di sempre, finalmente contattati in extremis alla Pellegrina, ad un passo dal record e coll'adrenalina a mille.

Il risultato raggiunto di **120 specie** totali non solo ci proclama vincitori... - facile no?!? :-)) senza avversari! - ma soprattutto rappresenta il nuovo record provinciale.

Il pareggio a quota 119 è arrivato al cardiopalmo con una **CIVETTA** che mancava all'appello, vista in "zona Cesarini" su un cartello di curva pericolosa a Corte Brigafatta dopo averla cercata su tutti i ruderi della bassa mentre pioveva a dritto...

Stupore e gaudio poi ricontando le specie di fronte a casa di Mick quando, alla fine un po' sconsolati per il pareggio dopo un velleitario tentativo di contattare il succiacapre ad Avesa, ecco l'urlo di gioia di Paolo che in Lessinia aveva dimenticato di segnare il **LUÌ PICCOLO!!!** Tra l'altro uno degli uccelli più sentiti e visti durante tutto il giro tra colline e montagne...

Sfiniti, chiudiamo la memorabile giornata con un abbraccio e rientriamo alle nostre case... Chi avrebbe retto il seppure giusto e meritato festeggiamento in qualche birreria dopo 17 ore e mezza di bw? Ma il festeggiamento è solo rimandato!

Cristiano Izzo



qualcosa si muove?

Nel 2016 l'associazione Verona Birdwatching è stata contattata da professionisti (soprattutto) ed enti per suggerimenti nella valorizzazione naturalistica di alcune aree in provincia di Verona.

Se io stesso avessi letto queste righe solo 4-5 anni fa avrei pensato "MERAVIGLIOSO!!!!!!". Ma allora in campo naturalistico non va tutto così male? qualcosa si muove?

Difficile dirlo e difficile dire se va nella giusta direzione, anche se la nostra prima impressione è positiva. Da contrattare c'è ad esempio la proposta di dimezzare i confini del Parco della Lessinia, come si è scritto nell'introduzione di questo bollettino.

In consiglio direttivo abbiamo fatto qualche considerazione:

- se ci contattano allora vuol dire che abbiamo lavorato bene, e non certo politicamente(!), ma abbiamo dimostrato di valere qualcosa con le nostre pubblicazioni o con i nostri incontri e le nostre conferenze;

- se serve il nostro parere allora vuol dire che il professionista o l'ente che

ci contatta ha una certa "sensibilità" naturalistica, non si fanno le cose (solo) perché si devono fare, ma anche dando loro un senso, o almeno ci si prova;

- i suggerimenti che abbiamo fornito non sono stati sempre ascoltati in toto, anzi, talora sono serviti solo ad evitare alcuni errori, ma non tutti, per diversi motivi che vanno da tempi di realizzazione a mancanza di fondi a... imprevedibilità del curatore, che talora, spesso, non sa proprio nulla;

- l'idea di partenza di un "parco" spesso è vicina al "parco pubblico" e non all'"oasi di protezione", pertanto "aree pic-nic" o simili richieste sono necessità con le quali abbiamo dovuto discutere;

- le nostre consulenze di questo genere, almeno fino ad oggi, vogliamo che

siano a titolo gratuito: il nostro intento è quello di dare la nostra esperienza per migliorare l'ambiente e se si può la sua fruibilità. Questo è il nostro "ricavo".

In questo 2017 speriamo si realizzino alcune opere che potranno essere utili per la salvaguardia di alcuni ambienti provinciali. Così saranno anche oggetto di visita sia del naturalista, sia del cittadino che ama passeggiare ascoltando il canto di un passeriforme o guardando il volo di un uccello.

A Belfiore, alle **Cave Moneta**, è in corso un'ampia ristrutturazione di quella che sarà, ci auguriamo, un'oasi nel deserto ornitologico di quelle zone coltivate, una zona umida dove le nostre auto avevano subito chiare provocazioni solamente 4 inverni fa; e finalmente il bracconaggio sarà solo un brutto ricordo.



Un'auto con i chiari segni della provocazione!
Cava Moneta, gennaio 2013

La proprietà è comunale, sarà in parte destinata alla pesca (anche per disabili) e per questo sarà gestita e vigilata da un'associazione di pescatori. Abbiamo suggerito cosa lasciare intoccato, in modo che potremo ancora osservare picchi e aironi anche rari, come il tarabuso, il tarabusino, l'airone rosso. L'inaugurazione dovrebbe essere per la prossima estate e probabilmente saremo ancora chiamati a collaborare.

Il tratto d'Adige della zona di **Pontoncello**, tra i comuni di San Giovanni Lupatoto, Ronco all'Adige e San Martino Buon Albergo, sarà un parco protetto, gestito probabilmente da una delle associazioni protezionistiche presenti a Verona. Abbiamo suggerito dove posizionare i capanni di osservazione, indicando i temi naturalistici da trattare durante le future visite guidate. E vedremo più avanti di cosa altro ci sarà bisogno.

Un discorso a parte merita il **Laghetto del Frassino**. Un dibattito (e non solo) sugli errori già commessi e quelli da non commettere è in corso da tempo, per non parlare delle violazioni accertate. Ma ci sarà un parco? Con quali compromessi?

Noi sinceramente ci auguriamo che il Parco si ufficializzi; almeno alcune norme già previste entreranno in



vigore e impediranno il libero arbitrio che ora continua a imperare.

Ci è stato chiesto un parere sui capanni e sui pannelli e l'abbiamo dato. A nostro avviso nella realizzazione ci sono ahinoi alcuni difetti macroscopici, ma ora ci sono due capanni. Certo, oggi non è chiaro come si fa ad arrivarci e dove è lecito parcheggiare; certo, per ora non sono accessibili perché chiusi a chiave e forse saranno aperti solo con la nascita del Parco.

Tanto c'è ancora da capire e da fare, ma qui era stato messo un cartello con foto prese a caso e "rubando" qua e là su internet; oggi ci sono due capanni, ci sono dei cartelloni con le foto "giuste" prese dal NOSTRO **Ali del Frassino**, coi bellissimi disegni di Mario Zara che vengono dal NOSTRO **Ali del Frassino**.

L'avreste detto qualche anno fa? Qualcosa si muove?

Maurizio Sighele





Dovessimo basarci sul target iniziale, allora il 20 agosto 2016 nel Delta del Po ci è andata male... in effetti non abbiamo visto quel che speravamo: tartarughe marine e cetacei.

Però altre cose abbiamo visto e la visita a queste foci del Po valeva la pena!!!

Siamo 21 da Verona: Lerco x4, Giuliari x2e1/2, Ambrosi x3, Dall'O x2, Monicelli, Maganzini, Tonolli, Tascio, Cavallini x2, Izzo, Sighele x3. Con un po' di ritardo (e non per colpa di un lodolaio visto dopo Badia Polesine) arriviamo finalmente a Pila dove incontriamo Emiliano Verza e un po' di amici di *Sagittaria*.

Ci imbarchiamo su 3 barche e salpiamo sul Po della Pila a visitare le ex risaie, oggi allagate, Riserva Naturale Bocche di Po, Bonello Bacucco.

Canneti distesi a perdita d'occhio, tra i resti delle vecchie costruzioni e sopra le antiche risaie ora c'è acqua bassa melmosa: ospita aironi (vediamo il rosso, il cenerino, il bianco maggiore e il guardabuoi oltre alla garzetta), gabbiani (soprattutto reale ma anche

Po di Pila in barchino e Sacca di Scardovari

comune e **GABBIANELLO**), qualche anatra (germani e marzaiole) e qualche limicolo (PIVIERESSA, corriere grosso, cavaliere d'Italia, qualche pancianera e diverse beccacce di mare).

Le prime sterne comuni e beccapesci oltre a qualche **STERNA MAGGIORE** (mentre la STERNA ZAMPENERE si è vista prima arrivando, verso Ca' Venier), cormorano e marangone minore, pochi passeriformi.

Arriviamo su uno scanno che si è formato di recente proprio alla foce del Po della Pila.

Qui domina la presenza del BECCAPESCI, con qualche gabbiano e cormorano. Scendiamo e i bimbi si divertono a fare il bagno.

Ma non siamo noi creare scompiglio: arrivano (almeno) due **LABBI** che

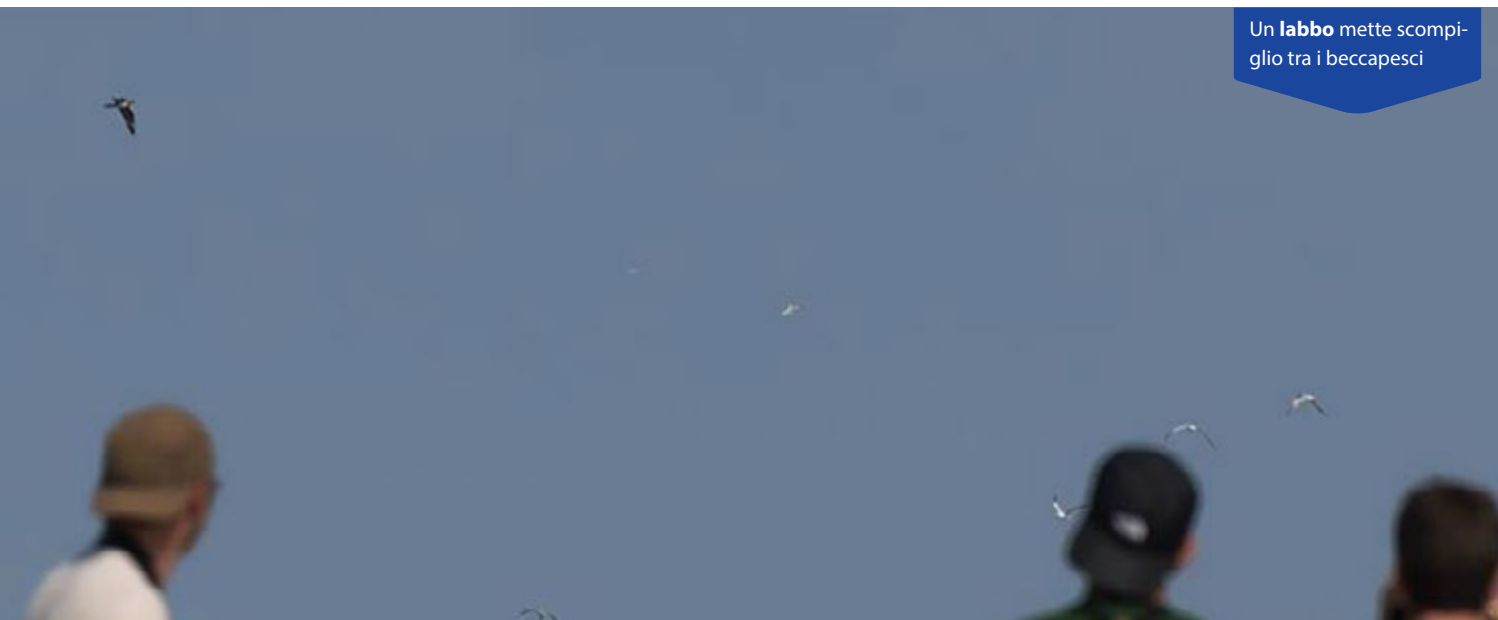
iniziano a inseguire i beccapesci qui e anche al largo. Uno spettacolo.

Torniamo poi verso Pila dopo la liberazione di una civetta che è stata curata al centro di recupero di Rovigo. All'arrivo a terra molte rondini, cutrettola, beccamoschino e una libellula: *Ortethrum cancellatum*.

Il pranzo è da Andreina a Gnocca, arrivando vediamo diversi GRUCCIONI. A Gnocca invece osserviamo qualche farfalla, in particolare qualche *Apatura ilia*.

Dopo il pranzo salutiamo i Polesani e ci dirigiamo alla foce del Po della Donzella. Quasi alla Sacca di Scardovari, la fresatura dell'erba medica (destinata all'emiro del Dubai...) ha prodotto un gran assembramento di GABBIANI CORALLINI, oltre a qualche altro gabbiano e qualche guardabuoi.

Un **labbo** mette scompiglio tra i beccapesci



Una lepre correndo apre in due il gruppo di corallini come Mosè tra le acque...

In Sacca di Scardovari ci sono molti uccelli, ma sono assai distanti. Vediamo comunque molti mignattini comuni, cormorani, aironi e gabbiani.

Moltissime beccacce di mare, un gran numero di chiurli maggiori, tra loro qualche CHIURLO PICCOLO e pivieressa. Poi pancianera, corrieri grossi, piro piro piccolo, cavalieri e pantane.

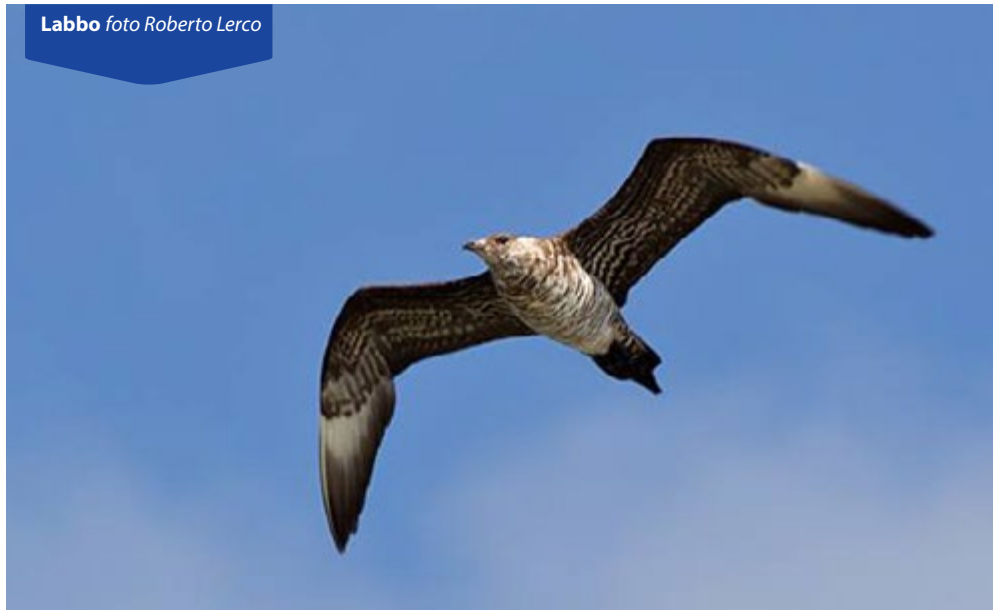
Qualche STERNA MAGGIORE; germani e marzaiole; svassi maggiori e anche uno SVASSO PICCOLO. Cristiano e Giacomo vedono anche uno **ZAFFERANO**.

Ma il clou è un **FALCO PESCATORE** che si è messo a pranzare dopo aver risposto al fastidio dei gabbiani. Qui anche *Ischnura elegans* e *Leptotes pirithous*.

Torniamo verso casina, ma subito ci fermiamo perché incontriamo due **MIGNATTI** e poco dopo almeno due **ALBANELLE MINORI**, e a Marina 70 almeno 4-5 **VOLTAPIETRE**.

Proseguiamo e vediamo anche **SGARZA CIUFFETTO** e **GHIANDAIA MARINA**, gheppi e l'unica poiana del giorno, per poi avviarci verso casa...

Labbo foto Roberto Lerco



Labbo e beccapesci foto Cristiano Izzo



Gabbiani corallini foto Giacomo Sighele



Piviere tortolino
foto Lorenzo Dalla Libera



Tortolino Day 2016

Il 4 settembre eravamo tanti in Lessinia per il **Tortolino Day**, gruppi di *Verona BW* e *Venezia BW*.

Un lungo serpentone di auto da Verona, Venezia, Treviso, Mantova, Bologna è salito da Erbezzo per arrivare nella zona tra Castelberto e Podestaria.

Appena arrivati ci ha salutati un **BIANCONE** sulla cima di un albero; poco dopo ha preso il volo.

La passeggiata sui prati sfalciati sui dolci profili della Lessinia ci ha fatto incontrare poco dopo un **PIVIERE**

TORTOLINO (erano stati segnalati 8 individui qualche giorno prima).

Ci siamo seduti e lui ha gradito la nostra presenza avvicinandosi e passando tra di noi.

Giacomo si è allontanato per cercare altri tortolini; non ne ha trovati, ma ha avuto la fortuna di sentire prima e di vedere poi un maschio di **CUTRETTOLA TESTAGIALLA ORIENTALE** che è ahimè sfrecciato verso sud, non più ricontattabile...

Sopra di noi invece è passato più volte il

BIANCONE e qualche **CORVO IMPERIALE** (che faceva acquattare il tortolino).

Qualche fanello, prispolone, allodola, gheppio. In una pozza rana temporaria, tritone alpestre e piccoli rospi comuni; *Anax imperator*; tra le farfalle molte *Erebiae*.

A San Giorgio era ancora presente un maschio di **CODIROSSONE** (oltre a stiacchino, lodolaio, ...).

Piacevole giornata di bw di gruppo. Per chi è curioso ecco una piccola clip: <https://youtu.be/QiCbJsrzTUQ>



incontri con Verona Birdwatching



SABATI CON LE ALI

Verona Birdwatching organizza anche per i primi mesi del 2017 i **SABATI CON LE ALI**, una serie di appuntamenti sulla natura attesi da tanti appassionati.

Quattro diversi pomeriggi al Museo di Storia Naturale di Verona, con la collaborazione del Museo stesso, dell'Università degli Studi di Ferrara e di Grotta di Fumane, con il patrocinio della Provincia di Verona.

Quest'anno avremo la possibilità di vedere immagini da due viaggi in Sud America, in Brasile e alle Isole Galapagos, una videoproiezione sui colori degli uccelli di Nicola Baruffaldi e una conferenza di Matteo Romandini che con Barbara Bussola e Maurizio Sighele tratteranno l'avifauna al tempo dei Neanderthal e quella di oggi.

Il programma

Sabato 4 febbraio 2017, ore 16.00

Le grandi paludi brasiliane
con Giangaetano Dalle Vedove

Il primo Sabato con le Ali 2017 è dedicato alla natura del Brasile. Giangaetano Dalle Vedove ci racconta, attraverso le immagini, la sua esperienza naturalistica in questo vastissimo paese, in particolare nelle grandi zone di palude.

Sabato 25 febbraio 2017, ore 16.00

Ali a Colori
con Nicola Baruffaldi

Ali a Colori è un'idea di Nicola Baruffaldi, una raccolta di alcune proiezioni fotografiche, con qualche breve contenuto video. Oltre a mostrare la bellezza degli uccelli, lo scopo della proiezione è anche quello di colpire lo spettatore, pertanto i lavori sono principalmente imperniati sulle immagini in senso fotografico/artistico e anche il sonoro è costruito con questo intento.

Sabato 11 marzo 2017, ore 16.00

L'avifauna dei Neanderthal e quella di oggi
con Matteo Romandini, Barbara Bussola, Maurizio Sighele

Negli ultimi anni alla Grotta di Fumane sono state fatte importanti scoperte, relative al recupero di penne e artigli di uccelli, che hanno rivelato comportamenti e strategie dei Neanderthal finora attribuiti soltanto agli uomini moderni. Queste evidenze, oltre ad offrire spunti per un importante dibattito etno-archeologico tra le due specie umane, possono inoltre tracciare un confronto tra gli abitanti alati di allora e quelli di oggi. Evento in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e Grotta di Fumane - www.grottadifumane.eu.

Sabato 25 marzo 2017, ore 16.00

Isole Galapagos
con Corrado Zanini e Marianna Dalla Riva

Un viaggio naturalistico nell'arcipelago divenuto uno dei simboli per la salvaguardia della biodiversità, dove è nata la teoria dell'evoluzione di Charles Darwin.

A seguire: Assemblea dei soci Verona Birdwatching.

nuove offerte esclusive per i soci VR BW

Nella seconda metà del 2016 abbiamo stipulato una nuova convenzione per tutti i soci Verona Birdwatching appassionati di fotografia (e non solo).

RCE FOTOGRAFIA Verona offre a tutti i soci VR BW il 10% di sconto su tutti gli sviluppi e stampa, tradizionale o da file.

Per il materiale fotografico non è previsto uno sconto predeterminato, ma il gruppo si impegna a fornire le migliori condizioni di acquisto.

RCE si trova in Corso Milano 5 Verona - 045 8009804 - www.rcefoto.com



Grazie alla collaborazione tra **Leica Optics Italia** e Verona Birdwatching, i soci VR BW potranno acquistare il **binocolo Leica Trinovid HD 8x42 o 10x42** con lo sconto del 20% presso la Gioielleria Ottica Benetti di Via Mantovana a Verona.

Una occasione imperdibile per chi sogna di avere un binocolo Leica, a prezzo "accessibile".

L'ideale per chi cerca un binocolo ad alte prestazioni e non intende spendere i 2000 € e oltre richiesti per i binocoli top di gamma.

Trinovid 8x42 (e 10x42) HD è il 42mm di alta qualità più leggero al mondo, è l'unico della categoria ad avere il corpo in magnesio anziché in plastica.

Ha ottica ad Alta Definizione (HD) e dimensioni compatte.

Prezzo promo per i soci di Verona Birdwatching:

- **Leica Trinovid 8x42 HD 840 €** (listino 1050)
- **Leica Trinovid 10x42 HD 880 €** (listino 1100)

Ulteriori informazioni: <http://www.forestitalia.com/leicabird/2016/09/07/leica-trinovid-8-e-10x42-hd-il-miglior-binocolo-da-birding-sotto-i-1000-euro/>

censimento delle garzaie di Veneto, TN & BZ



A distanza di alcuni anni dal lavoro di sintesi svolto da AsFaVe sulle garzaie venete, è emersa la necessità di un aggiornamento in grado di descrivere le dinamiche in atto (espansione nell'entroterra, abbandono della costa, calo di alcune specie) e determinare il grado di conservazione delle specie dell'Al. I della Direttiva Uccelli.

L'iniziativa ha carattere "federale": ogni gruppo/associazione che lavora in un determinato territorio aderisce fornendo i dati locali, per Verona l'ass. Verona Birdwatching.

Tutti i gruppi di appassionati e birdwacher di Veneto e Trentino-Alto Adige hanno aderito. Le specie da censire sono gli ardeidi coloniali, i marangoni e gli ibis. In provincia di Verona è nota la nidificazione di airone cenerino, airone rosso, garzetta, airone guardabuoi, nitticora e dallo scorso anno anche del cormorano.

E' prevista la condivisione di una scheda di rilievo e la creazione di una pagina facebook dedicata: <https://www.facebook.com/groups/garzaie2017> dove si può anche scaricare la scheda di rilevamento.

Per inviare suggerimenti o avere informazioni potete scrivere a garzaie2017@groups.facebook.com.

i giochi di Verona Birdwatching

Il Local Patch Game 2016

Il **Local Patch Game 2016** di Verona Birdwatching è terminato con la vittoria di **Simonetta Tascio**, complimenti!!!

Simonetta è stata in testa tutto l'anno e il distacco si è dimostrato pian piano incolmabile. Il vantaggio di abitare sul Garda e aver scelto lì il proprio *local patch* si è rivelato vincente! Moltissime specie acquatiche sono state osservate solo qui, e sono tante, tra le altre **beccaccia di mare**, **pittima minore**, **mignattino alibianche**, **gabbiano corallino** e persino un **airone schistaceo**.

Simonetta ha totalizzato 837 punti, quindi ha tenuto una media di oltre 69 specie al mese. Dietro di lei, Maurizio & Francesco Lezzi con 691, quindi Paolo Bertini con 675 e tutti gli altri.

In totale i partecipanti hanno segnalato **195 specie**, andando dal **merlo acquaiolo** al **piro piro boschereccio**, dalla **sterna comune** al **merlo dal collare**, dal **codone** all'**occhiocotto**.

Tra le specie più interessanti, oltre quelle dal Garda, spiccano l'alto numero di osservazioni di **canapino maggiore**, il ritorno del **beccamoschino** in provincia, le interessanti presenze di **frullino** a Pastrengo e di **nibbio reale** in Lessinia.



Digiscoping Contest 2017



Verona Birdwatching ha preparato un nuovo gioco per il 2017, questa volta dedicato alla fotografia in *digiscoping*.

Saranno premiate le migliori foto scattate nel 2017 con smartphone o fotocamere attraverso un cannocchiale o un binocolo, ma nello stesso tempo verranno assegnati punteggi maggiori alle immagini provenienti dal Veneto e a quelle che saranno dedicate alle specie più rare nella nostra regione.

Ogni partecipante potrà inviare una immagine ogni due mesi e la vittoria finale andrà a chi avrà ottenuto il maggior punteggio sommando quelli attribuiti bimestralmente. Un premio speciale andrà poi alla miglior foto del 2017!

Grazie alla collaborazione con **Leica Optics Italia**, i premi finali sono fantastici, sono premi Leica! Un binocolo **Trinovid BCA 8x20**, alla miglior immagine del 2017, e una **Leica Sofort**, la nuova fotocamera istantanea, a chi otterrà il maggior punteggio durante l'anno. Che aspettate?

Maggiori informazioni in *mailing list*. Il gioco è riservato ai soci Verona Birdwatching e Venezia Birdwatching.



